



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In Liquidazione ai sensi dell'art. 2 della L.R. di Basilicata n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 1614 del 19.04.2022

DELIBERA L. n. 33/2022

OGGETTO: Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Pagamento emolumenti Collegio dei Revisori.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro,:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;
- considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali.

- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;

è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO.

DATO ATTO che con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE con delibera della Giunta Regionale n 202100685 del 3 settembre 2021, è stato preso atto della novella legislativa in narrativa che ha reso espresso quanto già implicitamente dedotto dalla deliberazione n. 417/2021 in via interpretativa richiamandosi ad una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale e ritenuto pertanto di confermare, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati.

VISTA la p.e.c. del 12.04.2022 del Dott. Antonio Accettura, quale presidente il Collegio dei Revisori, acquisita al protocollo consortile in pari data al n. 1564, ha avanzato, anche a nome dei componenti il collegio, istanza per il pagamento degli emolumenti maturati fino al 3 giugno 2021, tenuto conto che il Collegio:

- ha svolto continuativamente le proprie funzioni, compreso il periodo successivo alla cessazione dell'incarico del Commissario straordinario Dott. Francesco Pagano 14 febbraio 2021 (nota al protocollo dell'Ente n. 0001038 del 18/03/2021) e per tutta la durata della riserva di accettazione dell'incarico da parte del liquidatore nominato Dott. Fasana Giuseppe;
- a maggior chiarimento, ha ricevuto dal Capo di Gabinetto del Presidente della Regione, pec acquisita al protocollo dell'Ente n 1636 del 01/06/2021 con allegata nota protocollo Ufficio legislativo della segreteria della Giunta n. 101181/11AT del 26/05/2021 a firma del Capo dell'Ufficio Dott. Antonio Ferrara, nella quale è esplicitato quanto segue "... si ritiene che alla data di accettazione dell'incarico da parte del liquidatore del Consorzio ASI di Potenza cessi la carica degli attuali membri e che tale organo non vada ricostituito".

CHE all'attualità le attività di verifica ed accertamento dello stato passivo della liquidazione sono ancora in corso e pertanto non si dispone degli elementi utili per procedere ad un eventuale primo piano di riparto.

PRESO ATTO dei verbali delle sedute tenute dal Collegio dei Revisori del consorzio dalla data 6 marzo 2021 di pubblicazione sul B.U.R. della Basilicata della L.R. n.7/2021, svoltesi nelle seguenti date: 30 marzo 2021, 6 aprile 2021, 19 aprile 2021, 7 maggio 2021 e 3 giugno 2021, nel quale hanno effettuato una ricognizione sulla risultanza della corrispondenza avuta con la Presidenza della Giunta e la Presidenza del Consiglio Regionale di Basilicata in ordine alla durata collegio dei revisori Consorzio alla luce della L.R. n.7/2021 e della nomina del Liquidatore.

Corrispondenza che ha trovato riscontro nella nota del direttore generale del consiglio della Regione Basilicata di trasmissione della nota a firma del Dott. Tommaso Accuosto e del Dott. Michele Strazza (ufficio legislativo e segreteria delle commissioni consiliari). Della quale si riportano le conclusioni: "..... a parere di questo Ufficio, la nomina del liquidatore da parte della Giunta regionale non comporta necessariamente il venir meno della carica e delle funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, anche per il principio di continuità dell'azione amministrativa"; e della nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione di trasmissione della nota a firma del capo dell'Ufficio legislativo della Segreteria della Giunta dott. Antonio Ferrara, che nelle conclusioni afferma che ".... si ritiene che alla data di accettazione dell'incarico da parte del liquidatore del Consorzio ASI di Potenza cessi la carica degli attuali membri e che tale organo non vada ricostituito".

Verbale che nelle conclusioni, così testualmente prosegue: successivamente al ricevimento di tali note la giunta regionale, in data 27.05.2021 con deliberazione di Giunta regionale n.202100417 di pari data, ha nominato liquidatore del consorzio l'Avv. Giuseppe Fiengo e ha ritenuto "..... di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ..omissis...", che tale procedura tra gli organi non prevede il Collegio dei revisori dei conti.

In ossequio alle normative richiamate nei pareri, il collegio garantisce la continuità amministrativa fino alla data di accettazione dell'incarico del nuovo Liquidatore e, che in tale data cessa dalle proprie funzioni.

CHE i verbali in narrativa danno evidenza della operatività del Collegio dei Revisori anche dopo l'entrata in vigore, il 6 marzo 2021, della legge regionale n.7 del 3.3.2021 e fino alla data di insediamento del Liquidatore.

CHE i conti correnti dell'ente in essere presso gli istituti di credito presentano disponibilità che consente al Collegio dei Revisori in narrativa al presente deliberato;

RITENUTO, pertanto, che per le motivazioni e circostanze esposte nella presente narrativa ricorrano le condizioni per la erogazione al Collegio dei Revisori degli emolumenti maturati in predeuzione rispetto allo stato passivo dell'Ente in liquidazione le attività di verifica ed accertamento sono ancora in corso;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

2. di erogare al Collegio dei revisori gli emolumenti maturati fino alla data del 3 giugno 2021, data di accettazione dell'incarico da parte del Liquidatore del Consorzio ASI di Potenza.
3. di incaricare il Dirigente Amministrativo e la consulente fiscale Dott.ssa Domenica Cristina Tripaldi, ciascuno per quanto di propria competenza, di dare esecuzione al presente deliberato, ponendo in essere tutti i necessari atti e adempimenti consequenziali.
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
5. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, lì 19 aprile 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO